

PROVINCIA DI MATERA



**CONSORZIO DI BONIFICA DI BRADANO E METAPONTO
SERVIZIO GESTIONE ED ASSETTO DEL TERRITORIO
MATERA**

**OPERAZIONE COFINANZIATA DAL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR)
REGIONE BASILICATA PER IL PERIODO 2007-2013. BANDO DI MISURA 125
AZIONE 1A (CONSORZI DI BONIFICA). INFRASTRUTTURE CONNESSE ALLO
SVILUPPO ED ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA**

LAVORO 1649

**LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE FUNZIONALE DELLA RETE IRRIGUA
COMIZIALE SERVITA A GRAVITA' DEL SETTORE 8 IN AGRO DI
MATERA, MONTECAGLIOSO, MIGLIONICO E POMARICO
PROGETTO ESECUTIVO**

Elaborato

L

- PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO DI ESPROPRIO

Scala 1 : —

Data: Dicembre 2012

REDATTO DA:

Dott. Francesco SCARANO

CON LA COLLABORAZIONE DI:

Arch. Gaspare BUONSANTI

Geom. Antonio MEZZAPESA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Giorgio A. GANDI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ESPROPRIO

PREMESSA

L'elaborazione del maggiore esproprio relativo ai lavori, consta in n. 2 elaborati denominati:

- 1) Piano particellare grafico di esproprio;
- 2) Piano particellare descrittivo di esproprio – Elenco ditte.

Il PIANO PARTICELLARE GRAFICO, è stato redatto attraverso la vettorializzazione dei formati Raster esistenti e relativi ai fogli di mappa ricadenti nei comuni di Montescaglioso, Bernalda e Ginosa. Il formato digitalizzato è stato predisposto in ambiente CAD.

Il PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO, si compone invece di fogli Excel nei quali sono stati indicati i seguenti dati:

- Nominativi dei proprietari come distinti in catasto;
- Codice fiscale del soggetto proprietario;
- Foglio di Mappa in cui ricade la proprietà;
- Numero di particella catastale;
- Superficie catastale dell'intero immobile;
- Tipo di coltura praticata;
- Estensione della superficie da espropriare;
- Destinazione urbanistica dell'area soggetta ad esproprio;
- Valore agricolo medio delle aree da espropriare;
- Indennità base di esproprio per ogni particella e per ogni ditta proprietaria.

PREPARAZIONE E SVOLGIMENTO DEL LAVORO

L'identificazione delle superfici oggetto di occupazione, è stata effettuata attraverso la sovrapposizione del tracciato di progetto, sulla planimetria catastale ottenuta dalla vettorializzazione dei fogli di mappa, quantificandone poi le superfici attraverso la misura diretta dell'area sul supporto digitale.

Dal computo sono state escluse tutte le aree già interessate dall'attuale tracciato stradale e tutte quelle superfici demaniali o di proprietà di altri enti destinate ad opera pubblica, per le quali occorrerà procedere attraverso la stipula di apposite convenzioni.

Ai fini della determinazione dell'indennità, si è fatto riferimento al testo Unico in Materia di Espropriazione – D.P.R. 327/2001 e s. m. e i.

Per giungere alla stima delle relative indennità di esproprio si è fatto riferimento alle procedure dettate dalla Normativa attualmente vigente ovvero dal "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" (D.P.R. 327/2001) e successive e integrazioni e la sentenza della Corte Costituzionale n 181 del 10/06/2011.

In fase progettuale è stato redatto il Piano Particellare di Esproprio, che riporta le informazioni tratte dalle mappe catastali acquisite dall'Agenzia del Territorio della Provincia di Matera e dalle visure relative alle particelle catastali interessate dagli espropri e dalle occupazioni temporanee.

Le indennità attribuite alle aree sono quelle calcolate in base ai valori agricoli (ottenuti da ricerche di mercato). Tali valori agricoli per il progetto in esame sono, per il seminativo, vari ano

tra € 10'000 e € 22'000 per ettaro. Pertanto, date le analisi e ricerche fatte nella zona in esame, si ritiene di assegnare il valore di 20.000,00 euro per ettaro (2,00 euro/mq).

In particolare, si è tenuto conto degli strumenti urbanistici vigenti, nonché del reale stato di fatto dei terreni da espropriare. L'intero progetto, interessa aree prettamente agricole site nel Comune di Miglionico.

La maggior occupazione riguarda comunque aree gravate da vincolo di inedificabilità legale, poiché rientranti nelle fasce di rispetto stradali, così come definite dal nuovo codice della strada.

Ai fini della determinazione delle indennità di esproprio, si è seguito il criterio stabilito dagli artt. 37 e 40 del DPR 327/2001.

Mentre il primo, lo si è utilizzato per individuare il valore di esproprio di aree aventi destinazione edificatoria, il secondo è stato applicato per individuare il valore di esproprio di aree agricole.

L'art. 40 in particolare, indica a base del calcolo, i Valori Agricoli Medi della regione agraria corrispondente che, nel nostro caso, sono quelli pubblicati sul BUR n. 24 della Regione Basilicata in data 16.06.2008, ed in particolare quelli della Regione Agraria n. 8 della Provincia di Matera.

Le indennità base sono quindi state calcolate, attribuendo ad ogni coltura, il corrispondente Valore Agricolo maggiorato del Valore Agricolo medio per i proprietari coltivatori diretti o imprenditori agricoli a titolo principale. In aggiunta a tale indennità base, si sono poi previsti le seguenti indennità:

- indennità per l'occupazione temporanea di aree non soggetto ad espropriazione ma necessarie per la cantierizzazione dell'opera, attraverso l'applicazione dell'art. 50, comma 1, del DPR 327/200;
- indennità per l'occupazione d'urgenza, attraverso l'applicazione dell'art. 22bis, comma 5, del DPR 327/2001;
- indennità per i soprassuoli.

L'importo complessivo scaturito è risultato pari a **€. 9.960,84.**

Per quanto riguarda infine le imposte e diritti relativi alla registrazione, trascrizione e voltura dei decreti definitivi di esproprio, frazionamenti, ecc., si stima che il costo possa individuarsi, a meno di futuri aumenti delle tariffe, in **€. 2.700,00** circa, importo comprendente anche i diritti di pubblicazione sul BUR di atti e provvedimenti.

L'importo complessivo per espropriazioni in cifra tonda, pertanto, risulta essere pari ad **€. 13.000,00.**

IL PROGETTISTA
Dott. Francesco SCARANO

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

N.	DITTA INTESTATA IN CATASTO	CODICE FISCALE	FG. DI MAPPA	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE			QUALITA'	SUP. DA ESPROP.	DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE AGRICOLO	VALORE AGRICOLO MEDIO	INDENNITA' BASE DI ESPROPRIO	TOTALE INDENNIZO
					Ha	a	ca				€	€	€	€

BY-PASS ACCIAIO DN 700 - TERRENI SITI NEL COMUNE DI MIGLIONICO

1	LELLA VINCENZA NUNZIA 27/08/1955 - SANTERAMO IN COLLE	LLLVCN55M67I330G	28	228	03	99	90	SEMINATIVO	200	AGRICOLA	2,00	0,62	523,60	523,60
2	LELLA ANGELA 14/09/1946 - SANTERAMO IN COLLE	LLLNGL46P54I330F	28	254	01	98	35	SEMINATIVO	570	AGRICOLA	2,00	0,62	1 492,26	1 492,26
3	LELLA ANTONIA 30/10/1950 - SANTERAMO IN COLLE	LLLNTN50R70I330D	28	252	00	31	55	SEMINATIVO SEMINATIVO	200 1700	AGRICOLA AGRICOLA	2,00 2,00	0,62 0,62	523,60 4 450,60	4 974,20
4														
5														
6														
7														
8														
													A RIPORTARE	6 990,06

TOTALE INDENNITA' BASE DI ESPROPRIO - (Art. 40, comma 1 e 4, D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327)													6 990,06
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------------

CALCOLO DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIO, DI SOPRASSUOLI, DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E D'URGENZA ED ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE ESPROPRIATIVE

A)- Indennità base di esproprio	€	6 990,06
B)- Indennità di soprassuoli (Indennità base di esproprio) x 30%	€	2 097,02
C)- Indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio ma necessarie per la cantierizzazione dell'opera (Art. 50 comma 1 - D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 - (Indennità base di esproprio) x 50% x 1/12 x 1 anno)	€	291,25
D)- Indennità di occupazione d'urgenza per il periodo intercorrente tra la data di immisione in possesso e la data di corresponsionedell'indennità di espropriazione (Art. 22bis comma 5 - D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 - (Indennità base di esproprio) x 1/12 x 1 anno)	€	582,51
TOTALE PARZIALE	€	9 960,84
E)- Spese di notifica, registrazione, trascrizione e voltura dei decreti di esproprio, frazionamenti, ecc. (n. 3 ditte x €/cad 900)	€	2 700,00
TOTALE COMPLESSIVO PER ESPROPRIAZIONI	€	12 660,84
TOTALE COMPLESSIVO PER ESPROPRIAZIONI in c.t.	€	13 000,00